



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Don Lorenzo Milani"

P.zza G. Leopardi snc

88040 MARTIRANO (CZ)

Tel. 0968/99080 - Fax. 0968/ 998826 -

C.F. 82050660792 - C.M.CZIC81400X

e-mail : czic81400x@istruzione.it - PEC: czic81400x@pec.istruzione.it

Martirano, 7/09/2020.

Prot. n°743 VII/07

**PROTOCOLLO DI ISTITUTO
PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI,
LA SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI DI LAVORO,
PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE
DA CONTAGI DA PANDEMIA COD-19
ALLEGATO AL PIANO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI VIGENTE
A.S. 2020/2021**

PREMESSA

Con riferimento alle note circostanze di emergenza nazionale per la Pandemia da Coronavirus, a tutto quanto già emanato ad oggi dai seguenti Organi competenti:

- dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- dal Ministro della Salute;
- dalla Regione Calabria;
- dall'Ente Provincia di Catanzaro;
- dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria;
- dalle Autorità Municipali Locali;
- da questa Istituzione;
- dal Ministero dell'Istruzione circa l'avvio dell'a.s. 2020/2021;

visto:

- **la normativa relativa al D.lgs n° 81/08, oltre s. i. e m.;**

- **il DPCM 26 aprile 2020** Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, Allegato n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in vigore dal 4/05/2020.
- **il Protocollo** Accordo Imprese OO.SS. Covid-19 – Raccomandazioni Per La Sicurezza Dei Lavoratori – Garanzie Per La Salubrità Degli ambienti Di Lavoro;
- **IL DPCM** Protocollo Intesa Misure Generali Anticontagio Covid-19 del 6/08/2020;
- **tenuto conto** dell'esigenza di condividere con le OO.SS. le linee operative per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche ed educative su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;
- **considerata** la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;
- **visto** il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- **visto** il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020; **VISTI** il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa);
- **visto** il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- **visto** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- **visto** il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle OO.SS.;
- **visto** l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

- **visto** l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;
- **visto** il decreto ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- **visto** l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
- **viste** le comunicazioni del Medico del Lavoro di Istituto;
- **visto** l'aggiornamento del P.V.R. e P.E. di Istituto;
- **visto** all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 nonché la "sorveglianza sanitaria eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti "lavoratori fragili" che ne fanno richiesta;

SI COSTITUISCE LA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI ISTITUTO, PER IL PROTOCOLLO COVID-19

per la sicurezza dei lavoratori, la salubrità degli ambienti di lavoro, per la prevenzione e la protezione da contagi da pandemia, con le seguenti figure specifiche:

- **Legale Rappresentante del Datore di Lavoro, Dirigente Scolastico**, Prof. Arch. Francesco Calabria;
- **Il Medico del Lavoro Competente**, Dott. Pietro Borsani;
- **Le Vicarie del D.S., Prof.sse Camilla Mercuri e Cosco Agata;**



REGOLE GENERALI

Questa Istituzione ha pubblicato sul proprio Sito le informative per tutti i soggetti che, a diverso titolo possono frequentare i locali dell'edificio.

I lavoratori, studenti, visitatori, sono tenuti a prendere visione, oltre che sul Sito anche sui luoghi frequentati, di tutta l'apposita

segnaletica informativa, al fine di osservare le misure cautelari in questione.

Di seguito si specifica quanto essenziale:

- **L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5.** In presenza di febbre (oltre i 37.5) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- **L'accettazione di non poter entrare o permanere in azienda, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo:** sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.
- **L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola.** In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per la prevenzione dai contagi.
- **L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro e/o suoi delegati all'uopo della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- **L'osservanza delle modalità di accesso sui luoghi di lavoro,** con disinfezione delle mani con i dispositivi e preparati messi a disposizione. L'uso delle mascherine e dei guanti rimane in obbligo, come prescritto dai DCPM, per la mobilità personale consentita.
- L'obbligo alla formazione specifica sulla prevenzione e protezione della Pandemia da covid-19, messi a disposizione dalla Scuola, da parte di tutti i lavoratori;
- Esame del Regolamento di istituto, per la tutela dalla pandemia;

- **L'osservanza delle modalità di accesso alla sede di lavoro: controlli all'ingresso dell'edificio.**

Tutti i soggetti, all'atto di ingresso in questa sede, potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea.

Se questa risulterà **superiore ai 37,5°**, non sarà consentito l'accesso.

Le persone risultanti in tale condizione, saranno momentaneamente isolate, per consentire di recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Si precisa che chiunque intenda fare ingresso in questa sede, non può accedere se negli **ultimi 14 giorni** ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Tale aspetto sanitario sarà gestito con apposita documentazione che dovrà essere sottoscritta dall'interessato, con la presa d'atto da parte della Scuola, per dare luogo agli adempimenti di competenza.

MODALITÀ DI ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI

Al fine di ridurre le possibilità di contatto tra personale di fornitura e di manutenzione, con i lavoratori ed assimilati, viene destinato all'uopo un accesso specifico, regolato con i seguenti accorgimenti:

- laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi;
- non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo;
- per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, sono resi disponibili servizi igienici dedicati, con il divieto di utilizzo di quelli del personale interno.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La Scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, con prodotti adeguati.

Si garantisce la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, in tutti i locali praticati.

Nel caso di rilevata ed accertata presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area

secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

MAGGIORI PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone di cui sopra, adottino maggiori precauzioni igieniche, in particolare per le mani. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone, oltre che con preparati specifici, in erogazione con dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

RIUNIONI, EVENTI INTERNI, PROVE D'ESAME E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dei locali devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di protocollo.

Nelle riunioni in presenza, ritenute obbligatorie, laddove queste fossero necessarie, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e una adeguata pulizia/areazione dei locali.

Per le prove d'esame, dovranno essere osservate tutte le precauzioni di protocollo, mascherine, guanti, distanze, schermi di interlocuzione, riduzione di contestuale permanenza, con collegamento di osservazione pubblica in appositi spazi dedicati della Scuola.

Sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati. E' comunque possibile effettuare la formazione a distanza da remoto.

GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO

Nel caso in cui una persona sviluppi febbre e sintomi di difficoltà respiratoria con tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, che procederà al suo immediato allontanamento.

La Scuola avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

In particolare, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti

di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità"*.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

DOVERI DEL PERSONALE INTERNO

Ai sensi del D.L.G.S. n° 81/08, oltre che successive i., e m. e per tutto quanto sopra richiamato, il lavoratore, nel manifestarsi di sintomi che possono destare sospetto di contagio pandemico, è tenuto tempestivamente a rivolgersi ai presidi sanitari territoriali preposti, per ogni accertamento di rito, per come prescritto dalle disposizioni specifiche, dandone tempestiva notizia a questa Istituzione.

IL MEDICO DEL LAVORO COMPETENTE

Ai sensi del D.L.G.S. n° 81/08, oltre che successive i., ed in riferimento Circolare del 29 aprile 2020 del Ministero della Salute il medico del lavoro competente di questa Istituzione, si riserva di emanare ulteriori prescrizioni.

Il medico del lavoro competente collabora con il legale rappresentante del datore di lavoro il Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. ed R.L.S., recependo eventuali comunicazioni dei lavoratori, che versano in situazioni certificate da Enti Sanitari Pubblici, circa particolare patologie attuali o pregresse, al fine di provvede alla loro tutela nel rispetto della *privacy*.

RICHIESTE INTERVENTI ENTI CORRELATI

Per tutta la normativa prescrittiva inerente la logistica della gestione patrimoniale dell'edilizia, artt. 85 Comma 2, art. 86 Comma 1 lettera "a", "b" e "c", art. 87 del vigente T.U. Scuola n° 297/94, che attribuisce agli Enti Locali Preposti, ogni intervento necessario all'esercizio del servizio pubblico, in relazione all'ordine di istruzione, questa Istituzione ha inoltrato formale richiesta agli Enti Comunali competenti per giurisdizione Provinciale di Catanzaro, di avere una documentazione tecnica degli edifici scolastici in uso, al fine di esaminare ogni aspetto utile allo svolgimento delle attività didattiche, in piena sicurezza.

DIRETTIVE OPERATIVE PER IL RIPRISTINO DELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Con particolare riferimento alle indicazioni emanate dal Ministero della Salute, sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del Comitato Tecnico Scientifico Governativo, tenutasi il giorno 22 giugno 2020: «Il distanziamento fisico, inteso come 1 metro fra le rime buccali, rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione».

In proposito si fa espresso riferimento al D.M.I. mpi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020, "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

1. GESTIONE ENTRATA/USCITA DEI LAVORATORI ED

ASSIMILATI DALLE AREE PUBBLICHE ALLE PERTINENZE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

La Scuola, allo scopo di evitare il più possibile eventuali contatti ravvicinati tra i dipendenti e tra gli studenti, ha predisposto dei presidi di dispositivi igienizzanti presso gli accessi, per e da le aree pubbliche verso le pertinenze dell'edificio scolastico.

Ogni ingresso, sarà presidiato da un Collaboratore Scolastico con il compito di controllare l'osservanza del distanziamento sociale degli alunni, con eventuale verifica del possesso e l'uso delle mascherine personali.

2. GESTIONE ENTRATA/USCITA DEI LAVORATORI ED ASSIMILATI DALLE PERTINENZE DELL'EDIFICIO VERSO I LOCALI INTERNI

Per quanto concerne l'ingresso e l'uscita, dalle pertinenze esterne verso e da i locali dell'istituto, sono previste le indicazioni, con segnaletica orizzontale, con doppia corsia, identificate con tracce di colore verde per l'ingresso, e di colore rosso per le uscite.

GESTIONE SPOSTAMENTI INTERNI

Sono consentiti spostamenti interni per le specifiche esigenze:

- per i lavoratori per esigenze di servizio, afferenti il proprio profilo lavorativo;
- Per gli assimilati per esigenze fisiologiche, sottoposte a prenotazione oraria per gruppi.

GESTIONE SPOSTAMENTI DEGLI ASSIMILATI PER ESIGENZE FISILOGICHE

Per ogni classe, sarà consentita l'uscita di uno allievo/a studente per volta, sulla base della prenotazione oraria prevista, come coordinato sul foglio di classe dell'uso dei servizi, gestito dai docenti.

Gli studenti disabili non autonomi, potranno essere accompagnati dal personale disponibile.

Gli studenti disabili autonomi, potranno uscire anche non accompagnati dal personale disponibile.

Ogni postazione di ingresso di ogni edificio, sarà munita di detergenti segnalati da apposite indicazioni nonché della segnaletica orizzontale e verticale indicante i percorsi da seguire per raggiungere le aule.

Al suono della campanella per l'ingresso del personale, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, e degli studenti, le porte saranno presidiate dal personale scolastico.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RICREAZIONE

Nell'intervallo delle lezioni, gli allievi, sotto attenta vigilanza del docente, avranno modo di socializzare, in piena sicurezza, con i propri compagni di classe. Sarà compito del docente sorvegliare gli alunni e non farli uscire dalle proprie aule, come previsto dal comma 5 dell'art.29 del CCNL vigente. Sarà compito degli stessi collaboratori scolastici, coadiuvare tale sorveglianza, come previsto dalla Tabella 2/A, mansionario di funzione, del profilo di appartenenza del personale A.T.A.

USO DEI SERVIZI IGIENICI

Le uscite degli alunni per recarsi ai servizi igienici saranno contingentati, sia per classe che per piano.

Si permetterà l'uscita per uno studente per classe, per genere, con permanenza prevista non superiore a tre minuti. Tanto al fine di consentire un maggiore flusso per tutti, entro il turno orario specifico. Per consentire di attuare la prevenzione, gli studenti dovranno osservare la prescritta sanificazione, al dispenser dell'aula.

ALUNNI CON DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, di seguito riportate: *“Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si*

ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.

ATTIVITA' MOTORIE IN SICUREZZA: RIPARTIRE PER PRATICARE L'EDUCAZIONE FISICA E RELAZIONALITA': RIFERIMENTO GENERALE AL IL DPCM 14 LUGLIO 2020, ALLEGATO 1, SCHEDE TECNICHE SPECIFICHE

Tutto quanto accennato rende palese la necessità che, alla ripresa delle lezioni in presenza, si assicuri il pieno svolgimento delle attività di Educazione Fisica, nel rispetto ovviamente delle indicazioni di sicurezza del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile. Gli Insegnanti, i Dirigenti Scolastici, i Coordinatori degli Uffici di Ambito Territoriale e il Direttore Generale regionale, sono preposti ad individuare, scuola per scuola, territorio per territorio, le molteplici opportunità che le scuole potranno sfruttare. Due parole possono sintetizzare l'Educazione Fisica nella sua essenza per guidare le scelte delle scuole: movimento e relazione. Il CTS ha indicato le Modalità di ripresa delle attività motorie nel prossimo anno scolastico: “... *Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie ..., ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento*”. Per le attività di Educazione Fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Anche per l'Educazione Fisica dovranno essere rispettati i tre criteri generali indicati dal CTS: distanziamento, protezione, pulizia. Per l'attività al chiuso, in palestra, il distanziamento si può ottenere con una turnazione individuali facendo “muovere” una parte della

classe, mentre l'altra attende il proprio turno. Più adatta al contenimento del rischio è l'attività svolta all'aria aperta. Tuttavia, per quanto questa venga correttamente consigliata, l'attività all'aperto non può esaurire lo svolgimento delle attività previste dal curriculum disciplinare: solo parte dei contenuti possono essere svolti outdoor, perché gli spazi esterni sono, nella maggior parte dei casi, non attrezzati, né adatti a tutte le attività motorie e nemmeno idonei in ogni tempo, per le mutevoli condizioni climatiche e meteorologiche.

Rispetto al criterio della protezione è utile ricordare che, ove l'evoluzione del contagio ne imponesse l'obbligo, l'uso della mascherina, da non utilizzare durante l'attività motoria perché potrebbe impedire l'assunzione di una adeguata quantità di ossigeno, è da prevedersi per gli spostamenti e durante le fasi di attesa. Altro punto centrale è la pulizia: spogliatoi e attrezzi, se non pure palestre, devono essere puliti con intervalli non inferiore a tre volte al giorno. Per gli spogliatoi, soprattutto per gli allievi più giovani, una attenta strutturazione dello spazio, posizionando sedie, oppure segnalando sulle panche quali sedute non occupare. Anche il cambio dell'abbigliamento deve evitare che si creino contatti, soprattutto tra le suole delle scarpe e gli abiti. Occorrerà anche assicurare l'aerazione e il ricambio d'aria degli ambienti, disponendo quanto necessario ad evitare pericolo di contagio, d'intesa con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Quanto contemplato nel citato DPCM 14 luglio 2020, allegato 1, schede tecniche specifiche, seppure dedicate a realtà diverse da quelle scolastica, si ritiene possano offrire ulteriori suggerimenti utili per l'insegnamento in sicurezza dell'Educazione Fisica.

Sorge la necessità di fare riferimento all'accrescimento del senso di responsabilità da parte di tutti, dalla Scuola per l'esercizio dell'affido degli allievi, dalla Famiglia per l'esercizio dell'Autorità Genitoriale.

Il disposto normativo si trova a pieno titolo sancito dal Patto di Corresponsabilità Scuola/Famiglia e dal Regolamento di Istituto.

RACCOMANDAZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti:

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.

4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.

5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

COMPITI DI PROFILO DEL PERSONALE SCOLASTICO

Tutto il personale, docenti, collaboratori scolastici, hanno tra i compiti di profilo, la sorveglianza diretta, o la coadiuvanza alla sorveglianza, verso gli allievi, prima dell'inizio delle lezioni, per tutto il tempo delle attività didattiche, nell'intervallo delle lezioni e nelle fasi di uscita dalle aule.

La permanenza delle responsabilità Civili, Penali ed Amministrative, i cui esempi paradigmatici possono essere annoverati, con riferimenti molto noti.

Ad esempio *“il danno formativo”*, per gli aspetti di Diritto Civile, *“la culpa in vigilando”*, per gli aspetti di Diritto Penale, l'imperizia causa di danni, nell'esercizio delle propria funzione, che sono prescritte rispettivamente, dalle norme generali del Codice Civile, dai disposti del Codice Penale e dai disposti del Codice Amministrativo.

Tutto ciò, viene traslato *“ope legis”* per la circostanza del covid-19, nell'osservanza di tutte le disposizioni emanate dagli Organi Competenti, oltre che dal presente Protocollo di Istituto.

Tanto viene disposto, applicato e sottoposto a vigilanza da questa commissione, alla data del 1 Settembre 2020, con riserva di integrazioni, modificazioni, relativi ed ogni eventuale successive emanazione, da parte degli Organi competenti.

Le parti convengono altresì, che si potrà procedere ad una eventuale rimodulazione dell'unità oraria secondo eventuali esigenze subentranti, tenuto conto delle modalità previste dal Regolamento sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, come deliberate dagli O.O.CC., che non si traduca in una diminuzione del diritto all'istruzione per gli alunni, al fine di ridurre all'indispensabile l'articolazione dei contatti interpersonali, tra lavoratori ed assimilati.

In allegato al presente, rimane la documentazione cartacea delle configurazioni degli edifici, in cui rimangono inseriti i locali adibiti ad attività didattiche, ai locali adibiti a servizi, ai locali accessori di plesso.

Su tale documentazione rimangono riportate le indicazioni segnaletiche di protocollo anti Covid-19, per come posizionate in orizzontale ed in verticale negli stessi edifici, per un sicuro uso degli ambienti

Tanto ad oggi 7/09/2020.

**LA COMMISSIONE DI VERIFICA DEL PROTOCOLLO COVID-19 DI
ISTITUTO**

- **Legale Rappresentante del Datore di Lavoro, Dirigente Scolastico**, Prof. Arch. Francesco Calabria;
- **Il Medico del Lavoro Competente**, Dott. Pietro Borsani;
- **Le Vicarie del D.S., Prof.sse Camilla Mercuri e Cosco Agata.**

N.B. Firme in atti originali, depositati in Sede.